

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

Provincia di Mantova
Amministrazioni Comunali di
Mantova, Curtatone, Porto Mantovano, Rodigo,
Regione Lombardia – S.TER. Mantova
A.R.P.A. Lombardia
A.I.Po
Parco del Mincio
A.S.L.
Consorzio Territori del Mincio
Consorzio di Bonifica Garda Chiese
Consorzio del Mincio
Università di Pavia
Università di Parma

PER LA SPERIMENTAZIONE DI UN INCREMENTO DELLE PORTATE DEL FIUME MINCIO TRANSITANTI NELLE VALLI E NEI LAGHI DI MANTOVA

PREMESSA

Le Amministrazioni firmatarie del presente accordo convengono sulla necessità di sostenere una politica integrata volta a migliorare la qualità delle acque del Fiume Mincio.

I firmatari del presente accordo prendono atto che la qualità delle risorse paesistico-ambientali del territorio dipendono da una molteplicità di fattori che, al fine di garantire risultati efficaci, vanno governati in modo integrato e condiviso agendo in molteplici settori: protezione e tutela degli ambienti naturali, tutela delle acque, difesa del suolo, protezione del rischio idraulico, tutela delle bellezze naturali, divulgazione e sensibilizzazione della cultura dell'acqua.

A prescindere dalle auspicabili azioni promosse a scala di bacino fluviale, e consapevoli che il miglioramento della qualità delle acque del reticolo idrico superficiale costituito dai canali, che in modo tanto fitto solcano il territorio, sono funzionali anche al miglioramento della qualità delle acque del Fiume Mincio, i firmatari del presente accordo intendono promuovere una sperimentazione finalizzata ad incrementare le portate del fiume Mincio transitanti nelle Valli e nei Laghi di Mantova;

RICHIAMATI

- gli incontri degli Enti sottoscrittori del presente protocollo d'intesa (c.d. tavolo istituzionale) e del gruppo di lavoro specificamente costituito, rispettivamente nelle date 13 gennaio - 21 gennaio - 5 febbraio e 12 febbraio - 16 marzo 2015.

- i risultati delle simulazioni effettuate dal prof. Sibilla, e collaboratori, dell'Università di Pavia, mediante modello che simula il comportamento del solo Lago Superiore (inteso come il tratto lacuale ricompreso tra un'ideale sezione trasversale passante per la località Angeli ed il Ponte dei Mulini), in base alle quali si evince che in caso di portata di magra (10 metri cubi al secondo) si creano le condizioni per un accumulo di nutrienti ed inquinanti, con una situazione leggermente peggiore in caso di venti da ovest; già in caso di portata aumentata (30 metri cubi al secondo), si creano le condizioni per un miglioramento della qualità dell'acqua del Lago Superiore; peraltro, una rilevante riduzione delle zone di ricircolazione si determina già con portate di 20 metri cubi al secondo;

RICHIAMATE ALTRESI' LE CONCLUSIONI DEL TAVOLO ISTITUZIONALE DEL 30 MARZO 2015 IN BASE ALLE QUALI

- si conferma strategico, ai fini del miglioramento della qualità dell'acqua dei Laghi di Mantova, perseguire l'obiettivo di aumentare le portate in transito nelle Valli e nel Lago Superiore, incentivando il più possibile l'adozione di manovre da parte di A.I.PO tese ad aumentare la portata immessa dal Mincio nelle Valli e sollecitando il Consorzio ad utilizzare i sifoni sottopassanti il Canale Diversivo, al fine di consentire all'acqua dei canali posti in sponda sinistra di raggiungere il Fiume;
- A.I.PO si impegna per la stagione irrigua 2015 ad operare in modo da immettere con continuità nelle Valli almeno 15 metri cubi al secondo, ferma restando la necessità di garantire l'assenza di condizioni di rischio idraulico;
- il Consorzio Territori del Mincio, a sua volta, si impegna a utilizzare i sifoni con la maggior continuità possibile, fatte salve le situazioni in cui si verificano condizioni di rischio idraulico tali da richiedere l'attivazione dei by pass con scarico dei canali interessati in Diversivo;
- sussiste la necessità di predisporre una bozza di protocollo d'intesa tra i partecipanti al Tavolo istituzionale che preveda una prima fase di attuazione del monitoraggio degli effetti, prevedendo il controllo in campo dei parametri Ossigeno Disciolto, Temperatura dell'acqua, Conducibilità, e l'analisi in laboratorio dei nutrienti inorganici e della clorofilla, da misurare sulla colonna d'acqua sia in superficie che sul fondo, rimandando a successivi accordi specifici la definizione di dettaglio delle attività di monitoraggio;

VISTI

la Direttiva 2000/60/CE – Direttiva quadro sulle acque
la Direttiva 2007/60/CE – Direttiva sulla gestione del rischio alluvione
il Decreto Legislativo 152/06, parte III – Norme in materia di difesa del suolo e la lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche
la Legge 14/06 - Ratifica della Convenzione europea sul paesaggio
il D. L. 133/2014 – Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive
la LR 12/2005 – Legge sul governo del territorio
la LR 26/2003, Titolo V – Disciplina delle risorse idriche
la D.G.R. N. 2591 del 31/10/2014 – Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia;

I soggetti sottoscrittori del presente Protocollo

CONVENGONO

di procedere ad avviare una sperimentazione finalizzata ad incrementare le portate del fiume Mincio transitanti nelle Valli e nei Laghi di Mantova;

A TAL FINE

- A.I.PO si impegna per la prossima stagione irrigua 2015 ad operare in modo da immettere con continuità nelle Valli almeno 15 metri cubi al secondo, ferma restando la necessità di garantire l'assenza di condizioni di rischio idraulico;
- il Consorzio Territori del Mincio si impegna a utilizzare i sifoni con la maggior continuità possibile, fatte salve le situazioni in cui si verificano condizioni di rischio idraulico tali da richiedere l'attivazione dei by pass con scarico dei canali interessati in Diversivo;

- si procederà ad una prima fase di attuazione del monitoraggio degli effetti sulla qualità delle acque delle Valli e del Lago Superiore dell'incremento delle portate in transito, prevedendo il controllo in campo dei parametri Ossigeno Disciolto, Temperatura dell'acqua, Conducibilità, da misurare sulla colonna d'acqua sia in superficie che sul fondo, secondo modalità operative che saranno messe a punto da uno specifico tavolo tecnico costituito da Università di Pavia, Parco del Mincio, A.R.P.A. e Provincia;
- contestualmente, verranno effettuati campionamenti integrati sulla colonna d'acqua per le misure dei nutrienti inorganici (sali di azoto e fosforo) e della clorofilla a fitoplanctonica che verranno svolte presso il laboratorio di Ecologia Acquatica dell'Università di Parma
- a tal fine, gli enti istituzionali sottoscrittori si impegnano a mettere a disposizione il materiale, i mezzi ed il personale necessario, ciascuno nell'ambito delle risorse disponibili, per lo svolgimento delle attività di monitoraggio;
- le Università si impegnano, nell'ambito delle proprie risorse disponibili, a collaborare alla pianificazione e allo svolgimento delle attività di monitoraggio, alle determinazioni analitiche di nutrienti e clorofilla e alla valutazione e interpretazione dei risultati;
- al termine della stagione irrigua 2015 i sottoscrittori del presente protocollo si riuniranno per una valutazione dei risultati conseguiti;
- la Provincia curerà la convocazione degli incontri.

Mantova,

Provincia di Mantova
Comune di Mantova
Comune di Curtatone
Comune di Porto Mantovano
Comune di Rodigo
Regione Lombardia – S.TER. Mantova
A.R.P.A. Lombardia
A.I.Po
A.S.L.
Parco del Mincio
Consorzio di Bonifica Garda Chiese
Consorzio Territori del Mincio
Consorzio del Mincio
Università di Pavia
Università di Parma